

GLI ANIMALI COME TERAPIA

Attività e Terapie Assistite con gli Animali (*Pet Therapy*)

Le attività e terapie assistite da animali rientrano tra gli obiettivi identificati dal Piano Sanitario Nazionale, particolarmente per quanto riguarda: la promozione della salute, la minimizzazione del dolore e della sofferenza nei percorsi di cura, l'umanizzazione dell'ospedale e le cure palliative, la presa in carico della non autosufficienza, la tutela della salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza e la tutela della salute mentale. In Italia la Pet Therapy è stata riconosciuta come cura ufficiale dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003. Tale Decreto ha sancito per la prima volta nella storia del nostro Paese il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona, nonché la valenza terapeutica degli animali da compagnia.

Le attività e le terapie assistite da animali (*pet therapy*) raggruppano un insieme di tecniche curative e di appoggio psicologico in cui l'animale da compagnia svolge un ruolo di *co-terapeuta* assistendo il terapeuta e supportando il paziente nel percorso di cura o di riabilitazione sfruttando quel particolare legame intenso e primitivo che unisce l'uomo all'animale e che prescinde dalla sfera cognitiva.

Gli animali trasmettono emozioni attraverso un linguaggio semplice, diretto e facilmente percepibile che consente loro di svolgere un ruolo di *mediatore e catalizzatore* nel processo di relazione con la persona, favorendone il benessere e la socializzazione.

Gli interventi assistiti con sono ormai considerati una vera e propria disciplina scientifica degna di occupare un ruolo importante nel settore dell'assistenza e della sanità. L'aspetto sociale è particolarmente evidente nel caso di bambini e adolescenti con difficoltà di inserimento e con situazioni di disagio, di minori che hanno subito violenza, di anziani soli o affetti da patologie degenerative. La conoscenza del mondo animale, le responsabilità che derivano dal loro accudimento e il rispetto nei loro confronti, si sono rivelati estremamente utili non solo come strumento educativo, ma anche nell'affrontare atteggiamenti sociali negativi (bullismo) o nel prevenire comportamenti scorretti come quelli che portano ai disturbi alimentari (anoressia, bulimia). Per quel che riguarda l'aspetto terapeutico, l'utilizzo degli animali da compagnia come supporto alle cure tradizionali, può migliorare l'autostima del paziente ed il suo benessere psicologico, aiutandolo a superare eventi traumatici e dolorosi (ictus, infarti, incidenti) o supportarlo nell'affrontare il gravoso percorso delle patologie croniche, degenerative od evolutive.

La [Legge della Regione Piemonte n. 11 del 18 febbraio 2010 "Norme in materia di pet therapy - terapia assistita con animali e attività assistita con animali"](#), all'art. 2, dà la definizione di Terapie Assistite dagli Animali (TAA) e di Attività Assistite dagli Animali (AAA):

- si definisce **terapia assistita con animali** ogni intervento terapeutico e riabilitativo rivolto a persone con patologie neuromotorie, cognitive o psichiatriche, avente la finalità di ridurre la differenza tra il livello reale e potenziale di capacità del sistema lesionato e tendendo a limitare lo stato patologico diagnosticato e i suoi effetti. Le (TAA) sono interventi individualizzati sul paziente, utilizzati a *supporto delle terapie tradizionali* (e pertanto definite *co-terapie*), per la cura della patologia di cui egli è affetto e sono praticati mediante animali appositamente educati. Esse sono finalizzate al miglioramento di disturbi della sfera fisica, motoria, psichica, cognitiva o emotiva. Sono progettate sulla base delle indicazioni sanitarie e psicorelazionali fornite dal medico e/o dallo psicologo di riferimento del paziente e prevedono precisi obiettivi ed indicatori di efficacia.
- si definisce **attività assistita con animali** ogni progetto di tipo ludico, ricreativo ed educativo finalizzato a migliorare la qualità della vita dei soggetti interessati. Le (AAA) sono in interventi di tipo educativo-ricreativo e di supporto psico-relazionale, finalizzati al miglioramento della qualità di vita di varie categorie di utenti (bambini, soggetti portatori di handicap, pazienti

ospedalizzati, pazienti psichiatrici, anziani, detenuti) e realizzati mediante animali in possesso di adeguate caratteristiche.

Principali Riferimenti Normativi

- Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy, 6 febbraio 2003;
- Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private. Pubblicato in GU n. 297 del 23-12-2003 - Supplemento Ordinario n.195;
- Legge regionale (Regione Veneto) n. 3 del 3 gennaio 2005, “Disposizioni in materia di terapie complementari (pet therapy e terapia del sorriso)”;
- Documento del Comitato Nazionale per la Bioetica approvato il 21/10/2005 Problemi bioetica relativi all’impiego di animali in attività correlate alla salute e al benessere umani”;
- Regione Piemonte Legge n. 11 del 18 febbraio 2010 “Norme in materia di pet therapy - terapia assistita con animali e attività assistita con animali”;
- [Interventi assistiti con gli animali \(I.A.A.\) - Linee guida nazionali.](#)